



Dove la radiotelefonia è accessibile ai dilettanti, i ragazzi possono ascoltare seralmente i " Racconti e Fiabe ,, , i giovani sposi ascoltano i

concerti ed i sermoni, ed i vecchi agricoltori ricevono le quotazioni dei mercati agricoli e le previsioni meteorologiche per il domani!

NOTIZIARIO RADIOTELEGRAFONICO

Nella radiotelegrafia, campo vastissimo di continui ed impreveduti progressi, si continuano a registrare quasi quotidianamente notizie di rapido sviluppo in tutti i paesi esteri e, finalmente, anche in Italia.

Verso la fine di Gennaio si è comunicato radiotelegraficamente per la prima volta da New York a Londra. Prima d'ora si era potuto trasmettere parole isolate e numeri tra le due Capitali, ma nella notte sul 15 gennaio si è potuto ricevere un lungo messaggio trasmesso dal Presidente della Società Americana dei Telegrafi e Telefoni, che chiamava Londra dal suo ufficio di New York. Fra coloro che ascoltavano a Londra, era anche il Senatore Marconi.

La radiotelefonia ha potuto essere applicata con successo anche nella trasmissione delle fotografie. Malgrado la burrasca attraverso l'Atlantico, sconvolto dai venti, si sono uditi a Londra concerti vocali e strumentali irradiati da New York, e nello stesso tempo, secondo il Daily News, si è potuto anche trasmettere per radiotelefonia una fotografia che l'apparecchio registratore ha ricevuta e riprodotta con un'esattezza finora mai raggiunta. Gli

apparecchi ricevitori e trasmettitori sono assolutamente automatici e non richiedono l'intervento umano.

Durante il concerto Nord-Americano, ascoltato a Londra, un maestro dei dintorni della Capitale, che ha un aereo alto 6 metri e lungo 14, ha potuto persino percepire i battimani di un uditorio che in un teatro di New York chiedeva ed otteneva il *bis* di diversi pezzi.

Un sensibile sviluppo nella radiotelefonia può essere registrato anche nel nostro paese, con un senso di sollievo e di soddisfazione. Leggiamo infatti in un comunicato governativo che nell'anno in corso saranno trasmessi per radio oltre 7 milioni di parole contro 50.000 alla fine della guerra. Le comunicazioni sono già regolari con l'Inghilterra nelle ore pomeridiane e con Halifax (Canada) nella notte. Si ritiene che per i primi del prossimo Febbraio la stazione di Coltano potrà assicurare il servizio regolare con gli Stati Uniti d'America.

Il Ministero si occupa alacramente perchè anche in Italia possa svilupparsi il sistema che consiste nella trasmissione da una centrale per radiotelegrafia di notizie di ogni genere

che possono essere raccolte da apparecchi intonati colla Stazione trasmittente. Questo sistema — come abbiamo già illustrato altre volte — ha già un enorme sviluppo in America ed in Europa, specialmente in Germania.

abbia già da molti anni allacciate le proprie colonie direttamente con la madre patria a mezzo della radiotelegrafia.

Sarà infine prossimamente attivata una nuova stazione di grande potenza a Coltano,



Bebè ha già preso confidenza con l'apparecchio radiotelefonico, cd ascolta con vivo interesse le ultime... quotazioni di borsa!...

Appena le condizioni ambientali della sede di S. Silvestro a Roma saranno migliorate, sarà provveduto all'allacciamento diretto della centrale telegrafica con le stazioni radiotelegrafiche in modo da permettere un più rapido inoltro dei radiotelegrammi.

Il nostro Governo ha anche avuto cura di correggere alcune notizie apparse sui giornali, riguardanti il servizio radio-telegrafico Italiano e contenenti apprezzamenti circa la sua efficienza non corrispondenti a verità. Sta di fatto, comunica il Ministero, che in Italia esistono 18 stazioni costiere gestite dalla R. Marina ed adibite al servizio commerciale, il funzionamento delle quali procede in modo soddisfacente in tutti i particolari. Esistono inoltre 4 stazioni di media e grande potenza per il servizio internazionale le quali rispondono in maniera altrettanto soddisfacente e completa al loro scopo.

Il traffico scambiato da queste stazioni e prevalentemente da quelle del gruppo di Roma è stato infatti per il 1922 di 6.500.000 parole, pari a circa i due terzi di tutto il traffico della rete Inglese. L'Italia possiede anche 4 stazioni commerciali nella Libia, una di gran potenza a Massaua ed una analoga a Mogadiscio oltre ad una rete interna di 14 stazioni nella colonia del Benadir ed è stata la prima nazione che

la quale presenterà quanto di più moderno esista in fatto di tecnica radiotelegrafica.

Un passo decisivo è stato fatto in questi giorni dal Ministro delle Poste e Telegrafi con l'emanazione di un decreto legge che dà disposizioni per disciplinare il servizio delle comunicazioni senza fili.

Il decreto legge riafferma il principio, secondo noi alquanto discutibile, che lo stabilimento delle comunicazioni senza fili è di diritto monopolio statale. Lascia quindi facoltà al governo di subordinare ad alcune condizioni la concessione di licenze d'impianto ed esercizio di stazioni radiotelefoniche per uso pubblico o privato.

Il decreto considera ancora il servizio particolare (che noi abbiamo largamente illustrato nel nostro ultimo fascicolo) per la diramazione di notizie e di musica a mezzo di stazioni radiotelefoniche di grande potenza, e stazioni riceventi ad uso abbonati.

Le concessioni sono subordinate all'osservanza di formalità varie, al pagamento di canoni annuali di misura diversa secondo l'importanza della stazione e l'uso alla quale viene destinata.

Le domande di concessioni devono essere indirizzate alla direzione generale dei servizi elettrici, ufficio 8°.